

Miss Italia, "nature" o silicone?

Le ragazze: la cosa non ci preoccupa

A Miss Italia è riemerso un annoso dilemma: ci sono ragazze in gara "rifatte" o è tutta natura? Qualcuna sembra proprio che al ritocchino, soprattutto al seno, non abbia saputo rinunciare, ma il silicone non appare scandalizzare più.

"L'intervento estetico è ormai un fenomeno del nostro tempo e il concorso riflette il nostro tempo": parola di Luciano Regolo, direttore di Novella 2000, da tempo osservatore di Miss Italia, seduto nella giuria tecnica.

"In Sudamerica - aggiunge - addirittura c'è chi si specializza nel costruire una miss sul tavolino del chirurgo". Qui non siamo a quei livelli, anche se "può darsi che qualcuna abbia deciso qualcosa, magari piccoli ritocchini". Regolo però difende con decisione la "propria" miss, rispondendo a chi sospetta che abbia un ritocchino proprio la reginetta di Novella 2000 appena scelta insieme ad altri titoli nazionali del concorso, la Miss Trentino Alto Adige Claudia Andreatti, l'unica in gara con i capelli corti.



Claudia tra l'altro ne ha vinti due di titoli: è anche *Miss Dermogella*, pubblicizzata con un'immagine di pulizia intima. Insomma, il silicone non scandalizza più, ma "naturale" è meglio. Ne sono convinti anche il giovane regista Fausto Brizzi, il sessuologo Marco Rossi e il "make up artist" Robin, che siedono nella giuria tecnica presieduta da Lucia Bosè. Brizzi e Rossi giurano però che qualche interventino c'è stato tra le miss, soprattutto al seno: "almeno due ragazze", secondo Rossi; "anche quattro" per Brizzi, che dubita anche di un paio di nasi, ma nell'incertezza non si esprime oltre. Secondo i tre giurati, però, l'idea del ritocchino non li ha influenzati in alcun modo: "non è stato certo il dubbio di una bocca rifatta che ha deciso del mio voto - assicura Robin - anche perché se c'è il dubbio vuol dire che quelle labbra possono anche essere naturali, no?".

E se venisse eletta una Miss Italia al silicone? Patrizia Mirigliani, figlia del "patron" Enzo, assicura che non si potrebbe fare altro che confermarle la corona: "Non c'è nessun regolamento che vieta una Miss Italia rifatta. Certo, i giurati dovrebbero accorgersene prima, ma se non se ne accorgono, lei è stata eletta e la corona le rimane".

Insomma, volendo, il silicone potrebbe imperare, soprattutto per seno e glutei che, stando a Patrizia Mirigliani, sarebbero le parti più candidate all'intervento nei desideri delle miss. "Anche le barriere familiari si sono abbassate moltissimo - assicura Regolo - adesso ci sono moltissime mamme che non solo lo accettano dalle figlie, ma glielo suggeriscono".

"Personalmente sono per una bellezza il più naturale possibile - precisa - anche se un piccolo ritocchino non mi scandalizza. Certo, senza ossessioni di perfezione nelle fattezze". Anche perché, obietta Patrizia Mirigliani, "canoni di bellezza non ce ne sono più": Francesca Chillemi, Cristina Chiabotto ed Edy Masciotta sono le ultime tre Miss Italia e sono tutte diverse tra loro".